

Gita a Lisbona

Dal 16 al 20 Marzo le classi 5^aB e 5^aF del nostro Istituto sono andate in gita in Portogallo, a Lisbona, alla scoperta di una nuova terra, nuovo cibo e per fare una nuova esperienza.

Il primo giorno è stato dedicato al viaggio. La partenza è avvenuta con un pullman che ci ha portato sino all'aeroporto di Milano Malpensa dove poi il viaggio è proseguito fino all'arrivo nella capitale Portoghese. Ci sono state lunghe attese ma, quando si è in buona compagnia, il tempo vola via ed è stato anche un bel motivo per passare del tempo fuori dall'ambiente scolastico tutti insieme.

Arrivati in hotel per l'ora di cena, abbiamo depositato le valigie e siamo andati a cenare.



Siamo poi usciti ed, essendo venerdì, abbiamo potuto anche conoscerla vita notturna di questa città, in compagnia di molti studenti e locali.

Il secondo giorno, durante la mattina, ci siamo recati nel quartiere di Belem con visita al monastero Don Jeronimos e La Torre di Belem accompagnati da una guida che, con la giusta attenzione alla nostra età, ci spiegava tutto. Nel tempo dedicato al pranzo, si è anche avuta la possibilità di andare

ad assaggiare i famosi "Pastel de Belem" (22.000 pasticcini al giorno ne vengono prodotti). Il pomeriggio invece è stato lasciato libero per girare la città. La sera poi si è replicato, come il giorno prima, buttandoci nella così detta Movida Portoghese.

Il terzo giorno invece siamo andati a passeggio per la capitale alla scoperta dei quartieri della Baixa e del Chiado fino al raggiungimento del Castelo De S. Jorge con vista spettacolare dall'alto sul fiume Tago e Ponte 25 de Abril. Il pomeriggio invece in treno ci siamo recati a Cascais, paese sull'oceano, dove alcuni temerari sono spinti nel fare il primo bagno dell'anno.

La sera invece si sperava di trovare lo stesso animo dei giorni precedenti ma, il giorno dopo c'era il "trabalho", cioè si andava a lavorare, perciò non c'era molto movimento.



Il quarto giorno ci siamo recati, durante la mattinata, all'Oceanario di Lisbona, situato nella zona Expo, dove abbiamo potuto ammirare diversi tipi di habitat presenti nei differenti oceani con relativa fauna.

Dopo il pranzo invece siamo partiti subito con un insieme di treno e pullman per andare a Cabo de Roca, il punto più ad occidente d'Europa dove si può ammirare una vista mozzafiato: le onde si scontravano contro la costa a strapiombo sull'oceano, e la vista era immensa nonostante la giornata

nuvolosa.

Il quinto giorno la mattina è stata usata per dare un ultimo saluto alla città e magari rivedere i posti che ci avevano colpito e, dopo pranzo, c'è stato il ritrovo per partire. Il clima è rimasto sempre più caldo rispetto all'Italia e le belle giornate si sono alternate con quelle un po' più cupe ma non ci si può lamentare.

La gita sicuramente rimarrà nei ricordi che ci accompagneranno per il resto della vita.



Un ringraziamento va anche agli accompagnatori, C.Fierravanti E. Tosadori, F.Tosadori.